



MANTA

OGGI

MAGGIO 2007

PERIODICO DI INFORMAZIONE E DIBATTITO A CURA DEL COMUNE

80° ADUNATA A.N.A. ACCOGLIAMO CALOROSAMENTE GLI ALPINI

Finalmente dopo tanti anni, l'adunata nazionale degli Alpini ritorna a Cuneo. Era infatti il 1971 quando questo magnifico momento di festa si svolse nella nostra provincia. È una manifestazione sicuramente molto coinvolgente e anche ricca di grandi valori soprattutto per ciò che storicamente hanno rappresentato gli alpini per la provincia di Cuneo. Fin tanto che c'è stato il servizio di leva obbligatorio gran parte dei giovani di tutta Italia passavano per la nostra provincia per prestare il servizio militare, se non per l'intera ferma almeno per il Car (centro addestramento reclute) e poi venivano destinati in altre caserme specialmente nel Nordest. Per queste ragioni c'è molta attesa per l'80° adunata di Cuneo: si prevede una partecipazione massiccia.

C'è chi sostiene che si arriverà a oltre 400 mila persone. Sono tanti quelli che vogliono ritornare, magari per vedere gli stessi posti in cui hanno vissuto in gioventù o per approfittare dell'occasione per

incontrare vecchi amici. Naturalmente oltre a questi i motivi per i quali c'è molto entusiasmo per l'adunata di Cuneo, c'è anche il desiderio di ricordare quei giovani alpini che dalla provincia di Cuneo sono partiti per la guerra di Russia e in pochi hanno fatto ritorno e di tanti di loro, purtroppo, non si è più avuta notizia. Il nostro pensiero



quindi deve essere rivolto ai Reduci di Russia che con mille difficoltà, sofferenze, e fame sono tornati ed hanno potuto raccontare quanto sia stato terrificante il periodo della guerra e soprattutto la ritirata di

Russia. Ecco, con quest'adunata dobbiamo sentire dentro di noi il sacrificio di quei giovani che sono stati mandati a morire, dobbiamo rievocare quegli episodi, trasmetterli ai giovani d'oggi e farne memoria.

Nel sottolineare il nuovo ruolo che le Forze Armate italiane hanno assunto negli ultimi anni e riflettendo sul passato dobbiamo guardare gli Alpini con spirito di pace: sono infatti numerosi i reparti di "Penne Nere" impegnati come costruttori di pace e di solidarietà in missioni umanitarie all'estero per garantire la convivenza tra i popoli. Queste riflessioni ci impongono di accogliere gli Alpini che verranno a Cuneo con la massima disponibilità e di farli sentire come a casa propria, assicurarli che siamo felici della loro presenza.

L'Amministrazione comunale di Manta aderisce all'invito del Pre-

Angelo Giusiano
sindaco di Manta

segue a pagina 3

LA DOTTORESSA NASI NUOVO SEGRETARIO



La dottoressa Chiara Nasi, dal 1° gennaio 2007, è il nuovo segretario comunale di Manta. Sostituisce il dottor Pier Mario Giordanino che nel novembre 2006 si è trasferito a Sampeyre. Abilitata all'esercizio della professione di avvocato, ha iniziato la sua attività nella pubblica amministrazione dapprima come impiegata dei comuni di Verzuolo e di Saluzzo, successivamente in qualità di segretario comunale a Melle, Cavallerleone, Sanfront e Gambasca. Sposata, due figli, abita a Costigliole Saluzzo e "vanta" origini mantesi in linea materna.

L'Amministrazione comunale, mentre ringrazia la dottoressa Nasi per aver accettato l'incarico, assicura la propria collaborazione e augura buon lavoro.

NEGARE I PROBLEMI NON SAREBBE ONESTO, MA A FARE NOTIZIA SONO SEMPRE AVVENIMENTI NEGATIVI

MAERO, UNA REALTÀ COMPLESSA

Scrivere ancora sul "Maero" dopo tutti gli articoli che sono comparsi da qualche mese sui giornali locali potrebbe sembrare inutile ma la funzione sociale della struttura è troppo importante per lasciare che i cittadini si facciano un'idea sbagliata della realtà. Come è noto a fare notizia

sono soltanto gli avvenimenti negativi o quelli eccezionalmente positivi, la quotidianità che trascorre nella norma affrontando senza drammi i problemi di ogni giorno non interessa a nessuno; tranne a quelli che la vivono, naturalmente.

Negare che ci siano problemi

non sarebbe onesto. Le esigenze degli anziani sono molte e soprattutto difficilmente prevedibili. Se l'organizzazione del lavoro in un ufficio può essere quasi completamente pianificata, in una struttura assistenziale è necessario sapere che l'emergenza si presenta con una frequenza

elevatissima e con una urgenza che deve essere soddisfatta comunque. Se due ore di attesa non sono nulla per una pratica d'ufficio, pochi minuti possono

Franco Orlandino

assessore alla Residenza Maero

segue a pagina 6

LE NOVITA' PREVISTE E QUELLE CHE MANCANO

Non è facile descrivere in mezza pagina il contenuto di una previsione di lavoro di un comune come il nostro, con validità annuale.

Troppi numeri, opere, proposte ed iniziative. Ci vorrebbe un quaderno e rischerei di essere noioso e di dimenticare tante cose. E' sicuramente più facile esprimere alcuni concetti ed allegare una tabella sintetica ma significativa dei numeri che rappresentano le spese e gli incassi del comune.

Governare una comunità non vuol solo dire gestire le scelte con visione ragionieristica (indispensabile e molto importante) ma avere delle idee, operare delle scelte che non sempre sono condivise da tutti. Scelte che in rapporto alla loro natura condizionano anche la vita dei cittadini.

Decidere di mantenere

ad un buon livello la struttura socio-sanitaria "Maero", di salvaguardare dal punto di vista urbanistico e paesaggistico la collina, di prestare una adeguata attenzione alle attività e necessità sociali, tanto per citare settori importanti, significa operare precise scelte politiche con costi e risultati di un certo tipo. Si potrebbe anche fare diversamente, ma con risultati economici, sociali ed ambientali differenti.

L'Amministrazione Comunale, rappresentata dall'Unione Popolare Mantese, coerente con il programma votato dai mantesi, cerca di esprimere il massimo sforzo per realizzare una buona gestione e per contenere i costi economici.

Da un lato la situazione economica generale presenta (anche per flussi ciclici) una tendenza al miglioramento ed alcune scelte politiche nazionali (il non promettere più condoni a valanga) hanno migliorato notevolmente le entrate fiscali necessarie a riempire i buchi del deficit pubblico e forse tra qualche mese qualcosa tornerà indietro nelle tasche dei cittadini.

Sul versante locale, la nostra Amministrazione ha scelto, come già in passato, di operare il massimo sforzo per mantenere inalterate le tasse e le imposte relative a servizi ed opere che continuamente tendono a lievitare.

Tutto questo è ciò che al momento possiamo esprimere.

La tabella illustrativa allegata elenca a grandi linee i valori delle entrate e delle spese e ci impegniamo a precisare meglio sul prossimo MANTAOGGI cifre - contributi erogati e curiosità che al momento, per motivi contabili, non siamo in grado di comunicare.

Roberto Signorile
Assessore

2007, BILANCIO SENZA AUMENTI

- avanzo di amministrazione applicato al bilancio 2007 per spese di investimento € 68.000,00

entrate correnti

- addizionale comunale Irpef (0,50) € 215.000,00
 - compartecipazione Irpef € 38.385,00
 - imposta comunale sugli immobili (Ici) € 530.000,00
 - recupero evasione Ici anni precedenti € 9.000,00
 - tassa per lo smaltimento di rifiuti solidi urbani € 240.000,00
 - diritti e canoni per la raccolta e depurazione acque € 90.000,00
 - contributo dallo Stato per finanziamento del bilancio € 437.375,00
 - sanzioni per infrazioni al codice della strada € 52.000,00
 - proventi dell'acquedotto € 120.000,00
 - rette sezioni Raa, Ra, Raf, Rsa e Continuità assistenziale della Casa di riposo (comprensiva della quota sanitaria corrisposta dall'Asl) € 1.784.285,00
 - proventi da concessioni edilizie € 130.000,00

spese correnti

- personale municipale e casa di riposo € 1.341.449,00
 - versamenti imposta irap € 75.000,00
 - indennità di carica agli amministratori € 30.000,00
 - funzionamento degli uffici comunali e delle scuole € 193.100,00
 - viabilità, manutenzione strade, aree verdi € 87.700,00
 - illuminazione pubblica e manutenzione impianti € 72.700,00
 - acquedotto comunale, fognature e depurazione € 154.500,00
 - raccolta e smaltimento rifiuti urbani e rinnovo cassonetti € 228.000,00
 - spese di gestione impianti sportivi € 57.000,00
 - spese gestione casa di riposo professionisti e cooperativa € 946.000,00
 - contributo Asilo Infantile di Manta € 28.405,00
 - contributo al Consorzio "Monviso Solidale" € 75.000,00
 - iniziative culturali e ricreative varie sportive, turismo e festa patronale € 28.500,00
 - assistenza invalidi, handicap, iniziative giovani e contributi ad associazioni varie € 67.150,00
 - interessi passivi € 121.400,00

spese in conto capitale

- manutenzione di edifici di proprietà comunale € 10.000,00
 - acquisizione aree per parcheggi pubblici € 50.000,00
 - manutenzione strade, piazze, illuminazione pubblica € 164.000,00
 - manutenzione aree verdi, cimitero, impianti sportivi € 45.500,00
 - manutenzione acquedotto comunale e rete fognaria € 20.000,00
 - manutenzione scuole elementari e medie € 16.000,00
 - manutenzione e costruzione scala di sicurezza casa di riposo Maero € 118.800,00
 - costruzione scuole elementari € 2.150.000,00
 - rimborso quota capitale mutui in ammortamento € 78.671,00

IL BILANCIO 2006 PAREGGIA SULLA CIFRA DI EURO 7.570.886,00

LUCIANO DALMASSO NOMINATO CAVALIERE

Il mantese Luciano Dalmasso, comandante dei vigili del fuoco di Saluzzo è Cavaliere "al merito della Repubblica italiana".

L'onorificenza gli è stata concessa dal Presidente della repubblica Giorgio Napolitano, su proposta del presidente del Consiglio dei ministri Romano Prodi.

Il sindaco Angelo Giusiano gli ha consegnato l'attestato nel corso di una breve cerimonia sabato 21 aprile in municipio.

COMUNE DI MANTA -MUNICIPIO-

Piazza del Popolo, 1
info@comunemanta.it
www.comunemanta.it

MANTA A FRUTTINFIORE

continua dalla prima

80° ADUNATA A.N.A

sidente della Provincia Raffele Costa di esporre per l'occasione la bandiera italiana: sui pali della pubblica illuminazione della strada statale saranno collocati striscioni e bandiere. Sarebbe però molto bello se anche sui balconi delle case private fosse esposta almeno una bandiera tricolore. L'invito è rivolto anche e soprattutto ai gestori di attività artigianali e commerciali: dalle statistiche risulta che almeno il trenta per cento degli alpini che partecipano alle adunate, durante l'anno successivo fa ritorno nelle terre dove si è svolta la manifestazione, e ciò è sicuramente una buona occasione per incrementare il turismo nella nostra zona A nome di tutta l'Amministrazione comunale e del direttivo del Gruppo Alpini di Manta, do un grande e caloroso benvenuto a tutti gli Alpini che passeranno per Manta per partecipare all'80° adunata nazionale di Cuneo.

Angelo Giusiano
sindaco di Manta

Anche il Comune di Manta ha partecipato, come "comune della frutta", alla V edizione di Fruttinfiores a Lagnasco, quest'anno per la prima volta manifestazione nazionale. Ho accettato l'invito del comitato organizzatore da un lato con un po' di timidezza e dall'altra con un grosso punto interrogativo su quello che avremmo esposto nello stand stesso come comune, poi parlando con alcuni imprenditori mantesi il problema è stato un altro: lo stand era troppo piccolo! A completare

lo stand, gratuitamente offerto dal comitato organizzatore, oltre ai libri e depliant sui monumenti del nostro comune proposti dall'Assessorato al Turismo, hanno infatti collaborato cinque aziende che operano nel settore agricolo, due aziende agricole florovivaistiche: la Azienda Agricola Scaramozzino Paolo e l'Azienda Agricola Daniele Monica, con preziose e curate composizioni floreali, la Manta Food con i suoi ottimi e innovati succhi di frutta biologici, la ditta Marchetti

Antonio Imballaggi Ortofrutticoli con esposizione delle sue produzioni e la Dalbesio Frutta, commercio di frutta, con confezioni di frutta. L'esperienza, nonostante le condizioni meteo non siano state le migliori, è stata senz'altro positiva e speriamo di auspicio per altre iniziative analoghe in Manta e fuori territorio.

A tutti i titolari delle suddette aziende va il mio più sentito grazie per la fattiva collaborazione e il vivo entusiasmo profuso per la realizzazione dello spazio espositivo, così come il mio grazie va alle ragazze del servizio civile, Martina ed Erika, per la loro disponibilità, oltre che al Comune di Lagnasco per l'ospitalità.

Speriamo sia l'inizio di una collaborazione tra pubblico e privato, che nel binomio di turismo da un lato, territorio e agricoltura dall'altro, binomio in cui personalmente credo molto e non sono il solo, non potrà che crescere ed essere nei prossimi anni una delle armi vincenti della nostra economia non sempre rosa...

Giovanni Quaglia
assessore al Turismo



L'APPUNTAMENTO AL PROSSIMO ANNO PER UN'EDIZIONE PIÙ RICCA

"MANTA DA SCOPRIRE" SOTTO PIOGGIA

Una pioggia intempestiva, seppure da tempo desiderata, ha un poco compromesso il pieno successo della terza edizione di "MANTA DA SCOPRIRE". Unita ad un vento fastidioso e ad una rigida temperatura ha trasformato, domenica 25 marzo, quella che doveva essere la "Giornata Fai di Primavera" in una vera e propria giornata invernale, scoraggiando le uscite e le passeggiate.

La programmazione avrebbe previsto l'intervento del gruppo storico "Amici di Griselda" di Villanovetta in duelli e prove di abilità, danze, canti e giochi, nei bellissimi costumi d'epoca. Peccato che il tempo inclemente ne abbia impedito l'esibizione!

Si è comunque registrata una

discreta affluenza di visitatori, soprattutto nelle ore pomeridiane, i quali hanno dimostrato di apprezzare molto l'iniziativa.

La giornata, accuratamente organizzata dagli Assessorati al Turismo e alla Cultura, è stata ideata per far scoprire ai turisti, che accorrono sempre numerosi per visitare in quest'occasione gratuitamente il castello, altre attrattive storico-artistiche, naturalistiche e paesaggistiche di indubbio interesse e per offrire anche ai mantesi la possibilità di conoscere ed apprezzare angoli inediti del paese.

Quest'anno è stata offerta alla visita la piccola chiesa di San Biagio, di proprietà privata, nella quale sino ad una quindicina

di anni or sono veniva impartita la benedizione della gola il 3 febbraio, ed ora sempre chiusa; ed è stato aperto al pubblico il bel parco della casa del Conte Lombardi di Lomborgo, in via Saluzzo.

Con questi altri due siti, il turista poteva quindi trovare, oltre al castello e all'antica chiesa castellana, un ricco percorso che si snodava dalle chiese di S. Rocco e di S. Giacomo, al Mulino signorile di via Valerano, alla chiesa parrocchiale, alla romanica Santa Maria del Monastero, passando per l'antica filanda Riccati in via Roma, per salire al santuario di S. Leone.

Oltre alla conoscenza di questi luoghi e monumenti, poteva

ammirare le opere di alcuni artisti ed artigiani: nella chiesetta di S. Biagio le sculture in piombo di Mario Guasti; in Santa Maria le ceramiche dipinte di Carla Braggio, i ritratti di Moira Franco e i dipinti di Bruno Giuliano; nel parco di casa Lombardi le sculture in bronzo di Marisa Panero, i vetri artistici di Leonildo Arnolfo e le fotografie di Claudio Roncari, Gianfranco Andreone, Mario Botta, Marco Roasio.

Tutte le mostre sono state molto gradite, suscitando interesse e apprezzamenti.

Appuntamento quindi al prossimo anno, per una nuova edizione ancora più ricca e più interessante.

Rosalba Pasero

DAL 1° LUGLIO SPARIRANNO LE "CAMPANE" SOSTITuite DA 35 CASSONETTI

RIFIUTI: R COME RIUSO, RECUPERO, RICICLO, RIDUZIONE

I rifiuti rappresentano una delle grandi emergenze della società moderna. In Italia la produzione è passata in pochi anni da mezzo chilo pro capite al chilo intero ed ha oggi raggiunto il chilo e mezzo al giorno. I rifiuti non rappresentano soltanto un pesante e costoso problema di smaltimento, ma nel caso in cui vengano esclusivamente eliminati con la discarica un rischio di inquinamento e la irreparabile distruzione di energia o di materia non rinnovabile. Per questo il Decreto Ronchi, recependo la normativa europea, aveva indicato come prioritari rispetto allo smaltimento il riuso, il recupero e il riciclo. Queste tre operazioni sono possibili solo se si separano nei rifiuti urbani le varie componenti: di qui l'avviamento della cosiddetta raccolta differenziata. La percentuale a suo tempo fissata dall'Unione europea, quella del 35%, nel Norditalia e anche a Manta, con qualche affanno, è stata raggiunta. Ora però le normative europee, nazionali e regionali fissano al 45% l'obiettivo per il 2008. Chi non lo raggiungerà, pagherà delle multe, cioè la tassa detta Tarsu costerà di più. La raccolta differenziata rappresenta un intervento a valle, quando i rifiuti sono già stati prodotti. Se, come sempre, è meglio prevenire che curare, i nuovi orientamenti in materia puntano a ridurre la quantità di rifiuti prodotti giornalmente. Alcuni provvedimenti, quali il contenimento degli imballaggi,



riguardano le grandi aziende, il sistema della distribuzione e le leggi nazionali. C'è invece una fetta dei rifiuti, più di un terzo di quelli che produciamo ogni giorno, che può essere ridotta a livello familiare. Le norme europee e regionali ne fissano già per il 2008 il livello massimo in 173 Kg l'anno a persona. Negli anni successivi si dovrà scendere gradualmente fino a toccare nell'arco di 10 anni gli 81 kg pro capite. Si tratta della cosiddetta frazione umida: gli scarti di cucina, a cui possiamo aggiungere l'erba degli sfalci, le foglie degli alberi ecc.

Questa parte dei rifiuti, che produce la putrefazione e può inquinare le falde acquifere con il percolato o mandare in atmosfera tonnellate di metano, esiziali per l'effetto serra, nelle grandi città dovrà essere raccolta a parte e avviata nei cosiddetti impianti di compostaggio. Nei piccoli centri, dove molte case dispongono di un piccolo orto o giardino, è possibile

invece praticare il cosiddetto compostaggio domestico: raccogliere i rifiuti organici in una buca, in un tumulo, entro una rete di fil di ferro o in una compostiera di plastica e dopo la maturazione, 7-8 mesi, utilizzare il prodotto come concime o ammendante.

L'Amministrazione comunale di Manta sta studiando come lanciare una campagna di promozione del compostaggio, non solo fornendo le informazioni necessarie, ma anche prevedendo appositi incentivi. L'entrata in vigore del nuovo appalto consortile potrà essere l'occasione di partenza. Sono ormai in corso, infatti, seguite dal C.S.E.A., le procedure per l'affidamento di tale nuovo incarico, che avrà decorrenza a partire dal 1 luglio 2007. Il Comune di Manta ha da tempo predisposto quelle che saranno le nuove caratteristiche del servizio sul territorio; l'innovazione più importante riguarda l'eliminazione del sistema di raccolta dei rifiuti differenziati tramite le

cosiddette "campane", con nuovo sistema a "cassonetti". Ormai collaudato in vari Enti, tra cui anche quelli limitrofi, ciò prevede la posa sul territorio di vari cassonetti distinti nei colori e specifici per la raccolta di carta, vetro e plastica. Con tale sistema, gli attuali n. 10 punti di raccolta differenziata individuati sul territorio mantese, passeranno a n. 35. Obiettivo è quello di facilitare al cittadino il servizio della raccolta differenziata e di rientrare nei valori fissati di legge circa il quantitativo minimo di smaltimento per ciascuna categoria di rifiuto, utili al recepimento degli incentivi economici.

Il Comune di Manta, predisporrà, inoltre, nuovi fascicoli illustrativi sul processo della raccolta differenziata, a sensibilizzazione dell'iniziativa, che verranno distribuiti nelle scuole ed ai cittadini. L'investimento deliberato per tale operazione, inerente l'acquisto dei nuovi contenitori, si aggira intorno a € 20.000,00. In fase di studio, inoltre un servizio di raccolta "porta a porta" del cartone, che dovrebbe realizzarsi con cadenza settimanale; il servizio è indirizzato a tutte le aziende che producono ingenti quantitativi di rifiuto specifico di cartone, le quali, previo accordo con il Comune di Manta, potranno aderire a tale iniziativa ed usufruire, quindi, dell'intervento di raccolta di cartoni ingombranti direttamente in fronte sede, a calendari stabiliti.

Roberto Signorile

Leggere per occupare il tempo libero, leggere per sapere, per conoscere il mondo, leggere per provare il piacere di sognare. Questo e altro ancora è racchiuso in un libro, ma esiste un altro modo che nulla concede al piacere: leggere per dovere.

Ci sono libri che tutti dovrebbero aver letto almeno una volta, nella vita. "Se questo è un uomo" di Primo Levi appartiene a questa categoria, un libro che nulla concede al pietismo. Lucido, razionale, essenziale. Tremendamente lucido e profondamente umano. Ci parla dell'odissea di un uomo nell'inferno del Lager: è l'Inferno di Dante, popolato di voci, urla, bestemmie, disumanità e crudeltà.

SCHEGGE DI LIBRI

In quest'inferno sono banditi i sentimenti umani, la pietà, soprattutto la solidarietà. Uomini contro uomini, una lotta ferina, dove l'uomo è degradato a bestia, denudato, privato del suo nome, un numero tra innumerevoli numeri, senza distinzione di sesso, senza anima.

Primo Levi, ritornato da Auschwitz nel 1945, sente il bisogno di "raccontare": "Le cose sofferte mi bruciavano dentro, mi sentivo più vicino ai morti che ai vivi, colpevole di essere uomo perché gli uomini avevano edificato Auschwitz". Racconta, elenca operazioni assurde, fissa con le parole le

azioni, le rende, nella loro brutalità, poetiche. E parla di Ulisse, il personaggio che Dante condannò all'Inferno, ma che nell'immaginario delle persone è sinonimo di intelligenza, curiosità, avventura. Il canto dantesco serve a Primo Levi per esercitare la memoria, per sentirsi vivo, per mantenersi uomo e non morire. La memoria a volte vacilla, ricostruire i versi è un'impresa ardua, ma è una sfida. "Fatti non foste per vivere come bruti, ma per seguire virtute e canoscenza."

I versi di Dante affiorano a poco a poco dal buio della men-

te, sono come un'armonia che incoraggia ad andare avanti. Come Dante, Primo Levi è arrivato alle soglie dell'indicibile per poi ritornare alla normalità, o parvenza di normalità. E per l'uomo, sopravvissuto all'Inferno, scrivere diventa un dovere, una scelta etica: alla base c'è la volontà di capire, di definire con parole ferme una situazione eccezionale, di impedire che si ripeta, nel tempo. Per noi lettori è un dovere leggere quelle pagine, perché non se ne perda la memoria, o peggio perché si neghi l'Olocausto. Anche questo è il valore di un libro: poche pagine che racchiudono l'umanità.

Cetta Berardo

CON IL TEMPO SI È AFFIEVOLITA LA TENSIONE MORALE, IL DISINTERESSE PER IL BENE PUBBLICO

25 APRILE: UNA GIOIA PENSOSA

Definire il 25 aprile con una espressione sintetica non è difficile: il ricordo di quanto accaduto nella primavera del 1945 si ritrova tutto nella effemeride del calendario civile che alla data segna "Festa della liberazione".

Il termine liberazione rimanda a un fatto militare, alla cacciata delle armate tedesche e dei fascisti dalle loro ultime roccaforti (da notare che il tempestivo ingresso dei partigiani nelle città del Nord Italia consentì di salvare l'80% dell'apparato industriale, mentre invece al Sud, dove questo esisteva, a Napoli, attorno al golfo di Bari, andò quasi interamente distrutto). Ma il vocabolo liberazione evoca anche un aspetto politico, positivo, di conquista di uno dei diritti fondamentali dell'uomo, quello dell'autodeterminazione, la possibilità per il popolo italiano e per i singoli di decidere il proprio avvenire. Se la dimensione militare ha avuto una durata circoscritta e si è conclusa in quei giorni, anzi ha avuto carattere definitivo (la Costituzione dell'Italia democratica, nata appunto dalla resistenza, ha ripudiato la guerra quale strumento di relazioni internazionali), la seconda, quella politico-ideale, prosegue il suo cammino ed è quanto mai attuale.

La liberazione fu dunque una festa: per qualche giorno, per qualche settimana si trattò addirittura di gioia esuberante, in cui esplose la voglia di vivere dei giovani e non solo dei giovani, repressa da decenni di dittatura e anni di guerre e patimenti. Poi la gioia si smorzò: si dovette fare conti con la difficile ricostruzione morale ed economica del paese. Non mancarono i momenti difficili, gli scontri sociali e le crisi politiche, ma non si ritornò mai indietro, mai si scalarono i punti fermi posti dal 25 aprile.

Eppure oggi la gioia con cui celebriamo la ricorrenza non è spensierata come nella lontana primavera del '45. Non sfuggono alla nostra attenzione fenomeni inquietanti, quali l'affievolirsi della tensione morale, il disinteresse per il bene pubblico, la sfiducia nelle istituzioni, il



Foto Gedda - Saluzzo

qualunquismo.

Esiste una crisi della politica, che è alimentata, tanto più in un periodo di ristrettezze dei conti dello Stato, delle regioni e degli enti locali, dai privilegi di cui godono molti amministratori della cosa pubblica.

Lo stesso centrosinistra, la cui vittoria alle elezioni politiche è stata essenziale per rintuzzare gli attacchi portati nel quinquennio scorso ai valori della resistenza, non sembra accorgersi del danno che il professionismo politico senza ricambio, la frammentazione dei gruppi e il gioco delle ambizioni o degli esibizionismi individuali producono nella coscienza nazionale.

Qualunquismo e antipolitica sono stati d'animo in cui il populismo, una specie di fascismo ammodernato, può trovare facile esca e riproporci scenari in cui le grandi conquiste dell'Italia democratica sono messe a repentaglio.

Ecco perché per questo 25 aprile la nostra gioia è contenuta e pensosa.

Ci muoviamo con l'occhio rivolto ad alcuni anniversari che la normalità del ciclo cronologico ci suggerisce. Nel 2007 ricorrono il 70° anniversario

della morte di Antonio Gramsci e dei fratelli Rosselli, nonché il 50° di quella di Gaetano Salvemini. Grandi antifascisti, diversamente morti, l'uno sfibrato dal carcere, gli altri uccisi per mano di sicari, l'altro ancora salvatosi con l'esilio, portatori di diverse culture politiche, che tuttavia in comune ebbero un punto: l'aver avviato subito, pochi anni dopo la marcia su Roma, una coraggiosa riflessione autocritica sugli errori compiuti nel primo dopoguerra dalle forze democratiche e da quelle di sinistra in particolare. Il fascismo non si affermò soltanto con la violenza dei manganelli e il denaro delle forze economiche più reazionarie. La sua scalata al potere fu aiutata dalla divisione degli antifascisti, dalla miopia di molti, dall'immaturità politica di altri. Ecco perché ripensare la vicenda di quei grandi intellettuali, testimoni della libertà, sarà utile per correggere tempestivamente errori che potrebbero, sia pure involontariamente, nuocere al futuro del nostro paese.

■ Livio Berardo

Presidente dell'Istituto storico della Resistenza per Cuneo e provincia

GLI ASSESSORI QUANDO RICEVONO

GIUSIANO Angelo - Sindaco

Affari generali e Urbanistica
martedì, giovedì e sabato
ore 10,30 - 12,00

SIGNORILE Roberto - Vicesindaco

Bilancio, Ecologia Ambiente
Viabilità e Illuminazione Pubblica
martedì e venerdì ore 10,30 - 12,00
oppure su appuntamento

PASERO Rosalba - Assessore

Istruzione e Cultura
su appuntamento

QUAGLIA Giovanni - Assessore

Lavori Pubblici, Turismo e Agricoltura
su appuntamento

ORLANDINO Franco - Assessore

Casa di riposo "Maero" Personale
Sanità ed Assistenza
su appuntamento

PELISSERO Giorgio - Assessore

Sport, Commercio Industria
ed Artigianato
su appuntamento

BONARDO Davide - Assessore

Politiche giovanili e sociali,
Rapporti con le Associazioni
su appuntamento

MAERO, UNA REALTÀ COMPLESSA

continua dalla prima

essere importanti specie per chi non è più autosufficiente nemmeno per soddisfare i bisogni primari.

Questo continuo presentarsi di problemi da risolvere che si sovrappongono alla programmazione giornaliera degli interventi obbliga il personale a prendere delle decisioni immediate e ad operare delle scelte che possono anche scontentare qualcuno. Solo il personale però conosce tutte le situazioni ed è in grado di decidere quale intervento deve avere la precedenza, ma quasi sempre la decisione non è scontata e non c'è il tempo per dilungarsi in discussioni.

Il numero di Operatori Socio Sanitari minimo è stabilito dalla Legge Regionale in base al numero di assistiti. Attualmente al Maero sono in servizio operatori dipendenti direttamente dal Comune e operatori dipendenti dalla Cooperativa Nuovidea per un numero di ore superiore al minimo.

Ogni giorno sono assicurate, per l'esattezza, circa 21 ore in più rispetto al minimo di Legge ma non è intenzione della Amministrazione diminuire queste ore in eccesso che riteniamo indispensabili per un'assistenza adeguata; un aumento però, con l'attuale situazione di bilancio non è ipotizzabile.

Bisogna sapere che il budget a disposizione dell'ASL per l'assistenza è ben definito e non consente inserimenti nei reparti più protetti (RSA e RAF) di un numero di persone superiore a quello attuale mentre, grazie al



miglioramento della qualità della vita e alle cure che si possono somministrare, l'età media degli anziani aumenta e con essa, purtroppo, il numero di gravi non autosufficienti.

Da quando ho avuto dal Sindaco la delega per il Maero ho cercato di capire e di classificare i problemi; in questo ultimo periodo poi ho incominciato a fornire delle linee di indirizzo mirate alla loro risoluzione.

- Si è cercato di dare alle operatrici della cucina una certa tranquillità fissando un organico sufficiente ad assicurare sempre la presenza di due persone e temporaneamente di tre, in modo da consentire anche un aggiornamento continuo in servizio di tre operatrici su quattro.

- Si è promossa la costituzione di una associazione di volontariato per fornire servizi accessori che attualmente non possono essere resi dal

personale; è già partito quello di gestione del magazzino di lavanderia, di accompagnamento a visite mediche, di portineria e presto contiamo di trovare altri volontari per la manutenzione dei fiori e delle piccole aiuole e per lo spostamento dei non deambulanti.

- E' stato assunto per 12 ore alla settimana un manutentore che, oltre ad occuparsi della riparazione quotidiana di porte, serrature, armadi, sedie, tavoli, carrozzine e di infiniti altri piccoli problemi, sta provvedendo alla tinteggiatura di tutta la struttura che in effetti (a partire dal secondo piano) ha già assunto un aspetto decisamente più gradevole. Con la bella stagione inizierà la manutenzione delle ringhiere che sono totalmente da trattare contro la ruggine e da ritinteggiare.
- Per tenere sotto osservazione il servizio mensa è stato adottato un sistema di verifica a campione effettuata congiuntamente da un delegato della Amministrazione comunale, un parente degli assistiti ed un dipendente. Le osservazioni serviranno per fornire alla cucina le indicazioni necessarie al miglioramento del servizio. A questo proposito tengo a precisare che, per quanto riguarda la mensa, si tratta esclusivamente di problemi organizzativi in quanto non c'è motivo di risparmiare sulla spesa per il cibo che incide

per poco più del 4% sul bilancio complessivo del Maero. Da parte delle operatrici della cucina c'è la massima collaborazione ma accontentare tutti non sarà facile.

- Per quanto riguarda gli interventi straordinari, ricordo la riparazione della pavimentazione in tutta la struttura che, al momento dovrebbe già essere iniziata, l'installazione di un nuovo montavivande e la costruzione di una terza scala di sicurezza, il tutto per un investimento non inferiore a 100.000 euro.

C'è ancora molto da fare: non tanto sulla organizzazione del lavoro che è già stata impostata e non presenta tecnicamente delle carenze significative, quanto sulla qualità della vita di tutti i giorni, distinguendo gli assistiti in base alla loro autosufficienza fisica e psicologica e progettando di conseguenza attività di animazione, di ascolto e di intrattenimento mirate e concordate tra le varie figure professionali operanti nella struttura: responsabili, o.s.s., infermieri, animatore, fisioterapista, medico.

Termino con un ringraziamento che dedico alla memoria della bidella Rosa che ha destinato alla residenza Maero un lascito di oltre 30.000 euro e alla famiglia che non vuole essere nominata ed ha voluto devolvere un'offerta in denaro in memoria di un parente di recente deceduto esprimendo pubblicamente il suo apprezzamento per il lavoro svolto da tutto il personale.

I lavoratori del Maero che leggeranno questo articolo sanno che ci sono anche altri problemi da risolvere, di carattere organizzativo e sindacale; non ho scritto nulla in proposito perché penso che l'argomento non interessi più di tanto la popolazione ma ribadisco ancora una volta che l'interesse della Amministrazione è quello di creare le migliori condizioni di lavoro e fornire così agli assistiti un servizio all'altezza della fama che il Maero si è conquistato negli anni passati con l'impegno di tutti.

Franco Orlandino
assessore alla Residenza Maero

GLI ORTI E (GLI ORTAGGI CRESCONO BENE)

Siamo ormai al secondo anno di attività. Gli orti di via Gerbola (zona adiacente all'acquedotto comunale) fioriscono, crescono e producono (non solo ortaggi).

I cittadini assegnatari dei piccoli appezzamenti, in collaborazione con il Comune che fornirà il materiale necessario, predisporranno una piccola struttura in legno da adibire a riparo, a luogo di incontro conviviale.

A lato saranno ancora recuperate due o tre aree per la coltivazione.

Buon lavoro e buone insalate da gustare!

ADDIO ALLA CONTESSA DEL CASTELLO

È con vera e profonda partecipazione che esprimiamo il nostro cordoglio per la scomparsa di Elisabetta Provana De Rege.

La "contessa del castello" si è spenta a New York, dove risiedono il figlio e i giovani nipoti, con cui era solita trascorrere i mesi invernali, desiderosa però di tornare qui ogni anno all'inizio della bella stagione.

Donna colta e raffinata, semplice ed affabile allo stesso tempo, sorretta da uno spirito giovanile anche dopo l'ictus che l'aveva colpita alcuni anni or sono, amava ancora viaggiare, scoprire, mantenere relazioni, conservando mente aperta e tanta curiosità. Se appena la salute glielo permetteva, sempre presenziava alle iniziative che si svolgevano al castello, in prima fila ad ascoltare ed ap-

prezzare i concerti di musica classica, con parole di apprezzamento per Manta ed i mantesi.

Sin dall'inizio dell'istituzione delle borse di studio per giovani meritevoli, aveva voluto esserne partecipe, intitolando quella riservata allo studente universitario alla memoria del marito, il conte Thesau De Rege, anch'egli profondamente legato al nostro paese.

Alla signora contessa un grato ricordo ed un sentito ringraziamento per la sua lungimirante e generosa donazione del castello al Fondo Ambiente Italiano, facendo così di Manta una località turistica di grande richiamo, conosciuta internazionalmente.

A Lei il devoto ed affettuoso ultimo saluto.

R. P.



ADAS NOTIZIE

E' iniziato bene il 2007 per l'ADAS di Manta: sabato 10 marzo, nel salone comunale la Banca del Sangue ha raccolto ben 53 sacche di sangue intero ed ha inoltre distribuito informazioni a parecchie persone che, la prossima volta, diventeranno donatori.

Il 2006 si è chiuso con un totale di 170 donazioni, un numero mai verificatosi in paese. E' sperabile che in futuro la strada che è stata aperta continui ad essere percorsa per il bene di tutti coloro per i quali la trasfusione è vitale. I prossimi appuntamenti con la Banca del Sangue sono: domenica 8 luglio e sabato 10 novembre. Ma sono in programma anche manifestazioni propagandistiche ed altro:

domenica 17 giugno, dal mattino a Fossano saranno presenti i donatori di tutte le Associazioni per la prima festa provinciale del donatore. Dopo la sfilata, pranzo per i donatori a 5 Euro a persona; 15 Euro per gli accompagnatori.

Domenica 24 giugno a Valmala, tradizionale Festa del donatore ADAS: Santa Messa in santuario e poi distribuzione gratuita di polenta, spezzatino, formaggio, frutta, dolce e buon vino. I cuochi saranno mantesi, come sempre.

Per chi volesse informazioni: Riccardo Signorile 339 7345349.

Riccardo Signorile

SALA CONSIGLIARE NUOVO "LOOK"

La sala consigliare del Municipio ha un nuovo "look". Le dimensioni sono state ridotte per rendere l'ambiente più raccolto ma soprattutto per ricavare uno spazio in più per la Biblioteca civica, per la Giunta municipale e per gli operatori dei servizi sociali (educatori e assistenti sociali). Il nuovo pavimento, la controsoffittatura e l'arredamento essenziale ma funzionale hanno contribuito a rendere la sala più gradevole anche nell'aspetto. La biblioteca resta ancora sacrificata ma per lo meno gli armadi sono sistemati in uno spazio protetto. Anche il Sindaco si è trasferito in un nuovo ufficio ricavato al piano della sala consigliare utilizzando l'atrio delle scale. Quest'anno si passerà alla sistemazione degli Uffici per adeguarli alle necessità che nel corso di trent'anni sono profondamente cambiate.

CONCERTI A MANTA

La prossima stagione concertistica mantese, prevede i seguenti eventi:

09.giugno	S. Maria del Monastero	Duo Aprodu-Miroglio pianoforte e percussioni Leonardo Boero violino e viola
16.giugno	S. Maria del Monastero	DolciAure Consort soprano contralto tenore basso Concerto sulle onomatopee
30.giugno	S. Maria del Monastero	Ensemble Antidogma Linda Campanella soprano Valerio Dell'Anna voce recitante Massimo Mazzone clarinetto Leonardo Boero violino Marinella Tarengi pianoforte Omaggio a Hermann Hesse
07.luglio	Parco del Castello	Orchestra Russa Udmurtia Coro del Teatro di Cracovia LUDWIG VAN BEETHOVEN Sinfonia n. 9 in re min op. 125 per soli, coro e orchestra

VARIAZIONE DELLA VIABILITA' PER I MEZZI PESANTI IN VIA GALIMBERTI E VIA DON MINZONI

La giunta Comunale con deliberazione del 20 - 04 - 2007 ha stabilito il divieto di transito ai veicoli con carico superiore alle 3,5 t. sulle vie sopra indicate. Il provvedimento viene imposto a seguito di un consistente aumento del traffico veicolare pesante con conseguente aumento di pericolosità ed inquinamento su queste due strade che nella

parte iniziale (lato sud) hanno caratteristiche esclusivamente residenziali. Problemi di cantiere con lavori ed interventi da ultimare (lato nord di via Galimberti) hanno ritardato l'attuazione del provvedimento che entrerà in funzione non appena sarà stata posizionata tutta la necessaria e consistente segnaletica.

I mezzi pesanti collegati alle numerose e

significative attività commerciali - artigianali - industriali della zona potranno transitare sulle seguenti strade:

Via Pertini - (1 tratto zona Nord)

Via Galimberti (tratto zona nord)

Via I° Maggio (a fianco delle Officine Pagliero).

MILLE CHITARRE CONTRO LA GUERRA

Al termine dello scorso anno scolastico, i ragazzi del laboratorio teatrale della Scuola Media di Manta avevano presentato uno spettacolo dal titolo "Mille chitarre contro la guerra". Un folto pubblico li aveva seguiti con grande coinvolgimento emotivo, ascoltando, in un attento e partecipato silenzio, le musiche e le parole delle canzoni presentate. Il tema della guerra, purtroppo sempre attuale, si snodava ripercorrendo in ordine cronologico i momenti drammatici che hanno sconvolto il Novecento: la prima guerra mondiale, il secondo conflitto e l'orrore dei campi di concentramento, la bomba su Hiroshima, le dittature sudamericane, il Vietnam. Su un copione tratto da fonti bibliografiche di importanti autori, quali Remarque, Rolfe, Bruckner, sotto la guida premurosa, creativa ed intelligente dei professori Brizio, Quaglia e Morena, i ragazzi

hanno allestito un lavoro molto impegnativo che li ha fatti riflettere, discutere, ragionare e, all'unisono, affermare la convinzione che "nasceranno da noi uomini migliori, la generazione che dovrà venire sarà migliore di chi è nato dalla terra del ferro e del fuoco!"

Questo spettacolo è stato prescelto per la fase finale della IX Rassegna Nazionale di Teatro-Scuola "PulciNellaMente".

Grazie alla disponibilità degli insegnanti e di alcuni genitori che si sono attivati per rendere possibile l'evento, i ragazzi, alcuni dei quali ora frequentano già la prima superiore, parteciperanno al viaggio di istruzione che prevede la loro esibizione nel teatro Ricciardi di Capua (Caserta), il 4 maggio. I 27 attori saranno accompagnati, oltre che dai loro insegnanti, anche dai due educatori del Comune, Luca e Sandra e sicuramente tutti



insieme vivranno un'esperienza unica ed esaltante.

A loro un sincero "In bocca al lupo" e un applauso per la loro bravura e il loro impegno.

Il viaggio con relativo soggiorno è stato reso possibile grazie ad alcuni sponsors che credono alla valorizzazione, sperimentazione e sviluppo del teatro nella

scuola in quanto espressione di cultura. E sono: Finanza e Futuro Banca - Gruppo Deutsche Bank; Modus Profumerie; Amministrazione Comunale di Manta; Scuola Media Statale "Rosa Bianca" di Saluzzo, ai quali va un doveroso e sincero ringraziamento.

Rosalba Pasero
Assessore all'Istruzione

CONTRIBUTI EROGATI NELL'ANNO 2006

Pro loco	4.020,00
Amici del Borgo San Rocco	400,00
A. I. B.	500,00
Giari 'ntussia	3.000,00
Associazione "L'Airone"	2.000,00
Podistica Valvaraita	520,00
Associazione Pamoja	1.000,00
CCM Comitato Collaborazione	1.000,00
AIDO	250,00
ADAS	250,00
Associazione Tennistica	200,00

DALLA SCUOLA MATERNA

Come consuetudine, per l'anno scolastico 2006-2007 il consiglio dei genitori dell'asilo di Manta ha organizzato due manifestazioni, nel mese di novembre ed in concomitanza con la festa del papà, durante le quali si sono vendute delle splendide confezioni di frutta e delle gustosissime torte gentilmente offerte dai familiari ed amici dei bambini. Il ricavato delle raccolte ci ha permesso di acquistare tre stereo e un lettore Dvd, piccole attrezzature necessarie per le attività ludico-didattiche dell'Asilo e di sostenere altri eventi.

Durante la prima domenica di aprile, presso la palestra comunale, si è svolta una

partita di calcio tra i papà dei bimbi ed i papà delle bimbe. La manifestazione ha visto una nutrita e calorosa partecipazione.

Il giorno 27 maggio verrà organizzata la tradizionale "passeggiata delle Viole", ritrovo di tutte le famiglie, per chiudere l'anno scolastico all'insegna del gioco e dell'amicizia.

Il consiglio dei genitori coglie l'occasione per ringraziare quanti, riconoscendo l'importante funzione sociale svolta dall'Asilo, si sono prodigati per la riuscita delle attività menzionate.

Il consiglio dei genitori



PERIODICO DI INFORMAZIONE E DIBATTITO
A CURA DEL COMUNE n° 1 - MAGGIO 2007

Registrato al tribunale di Saluzzo in data 22/02/1980 al n° 82

Composizione in proprio - Stampa: Graph Art - Manta

Direttore responsabile
Fausto Lamberti

Piazza del popolo, 1
12030 Manta

MENTRE È IN PREPARAZIONE L'ESTATE RAGAZZI E BAMBINI

RIAPRE I GIARI 'NTUSSIÀ

I progetti degli Educatori in collaborazione con la Scuola Elementare e Media sono quasi ultimati e fino ad ora hanno avuto riscontro positivo, sia dalla partecipazione attiva di bambini e ragazzi che dall'entusiasmo degli Insegnanti.

Nella Scuola Elementare i percorsi svolti in classe hanno riguardato l'educazione socio-affettiva, l'educazione ai sentimenti, alle emozioni ed alla relazione positiva con i compagni.

Nella Scuola Media il progetto è stato ricondotto alla gestione della dinamica aggressiva nel gruppo classe, alla mediazione dei conflitti, al fenomeno del bullismo, all'empatia tra i ragazzi ed all'ascolto tra di essi.

Il doposcuola del Comune di Manta, che si svolge nel Centro Aggregativo dei Giari N'tussia dal Lunedì al Venerdì pomeriggio, per i ragazzi ed i bambini delle Scuole Elementari e Medie sospenderà il proprio servizio con l'inizio delle vacanze estive.

Ringraziamo Erika e Martina, ragazze del servizio civile volontario, per l'impegno, la costanza e la passione con la quale hanno lavorato insieme ai ragazzi ed ai bambini del doposcuola e per il

supporto offerto nelle classi della Scuola Elementare.

Ringraziamo inoltre il servizio offerto dai volontari pionieri della Croce Rossa di Manta, Carol e Cristina che hanno dedicato il loro tempo per i bambini ed i ragazzi di Manta.

Il giorno venerdì 13 Aprile, presso l'Oratorio Arcobaleno di Manta, si sono svolti due incontri per i ragazzi delle scuole medie e dei primi anni delle Scuole Superiori sulla tematica dell'Alcool e dell'influenza sociale creata dai mass-media rispetto a questa sostanza, cogliamo l'occasione per ringraziare Don Beppe e tutto il gruppo dei genitori dell'oratorio per aver organizzato la bellissima serata ed averci invitato.

Attenzione!...Si prospetta una novità importante!!

Riaprirà il Centro Aggregativo dei Giari N'Tussia in collaborazione con il Comune di Manta il mercoledì pomeriggio dalle ore 16.30 alle ore 18.30 fino al termine delle lezioni scolastiche, con la presenza degli Educatori Sandra e Luca con il supporto di Erika e Martina ed i ragazzi del Centro!

Ultimo avviso....ci stiamo preparando



per l'Estate Ragazzi e per l'Estate Bambini!...appena saremo pronti vi faremo sapere i programmi ed i termini per le iscrizioni...

**Sandra Dutto
e Luca Alesso**

ALCOLISMO E STRATEGIE CONGIUNTE DI INTERVENTO

In queste poche righe intendo richiamare l'attenzione sul tema dell'abuso di alcool e mettervi al corrente sulle linee programmatiche che stiamo definendo a Manta per contrastare questo problema, in particolare per quanto riguarda la prevenzione nelle fasce giovanili.

In effetti, il consumo di alcolici, negli ultimi anni, si sta diffondendo tra i ragazzi di età sempre più giovane. E' significativo il fatto che le indagini condotte dall'Istat qualche anno fa si riferissero ad una popolazione dai 14 anni in poi, mentre ora comprendono anche i ragazzi di 11 anni.

Qualcuno potrà sorridere, pensando che un bicchiere di vino non ha mai fatto male a nessuno. Il problema però nasce quando chi beve è molto giovane, quando il bicchiere diventa un'abitudine e quando si usano bevande diverse, più da "giovani", più "alla moda", ma anche sempre più alcoliche, e la strada va avanti fino all'eccesso e al-

l'abuso, anche di super alcolici.

Di solito la "ciucca" per un evento particolare, una cena, una festa, o l'eccesso al sabato sera sono tollerati; quando però accadono incidenti stradali mortali, riconducibili all'abuso di alcool, allora tutti ci accorgiamo degli effetti disastrosi che possono capitare.

Del resto chi è coinvolto personalmente nella dipendenza dall'alcol, si sente emarginato e non riconosce il problema; spesso non cerca aiuto, anzi non vuole aiuto, mentre le famiglie soffrono e perdono la serenità, se non peggio.

Già alla fine dello scorso anno, il dott. Silvio Galvagno, consigliere e presidente della Commissione "Sanità e Assistenza", ed io pensavamo di affrontare il tema dell'abuso di alcolici, in particolare relativo all'età giovanile, purtroppo presente anche nel contesto mantesse. Nel frattempo il problema è stato avvertito anche da alcune

associazioni che si sono messe in contatto con l'Assessorato che rappresento per definire un'azione congiunta. Inoltre sono venute a conoscenza che anche l'Oratorio e la Parrocchia di Manta avevano a cuore la questione.

Per chi aveva già manifestato interesse all'argomento, il 28 marzo scorso ho organizzato un incontro introduttivo al quale sono stati invitati, in qualità di esperti, il dott. Giovanni Aimone, dell'ASL 17, che da anni opera attivamente nella prevenzione del problema, e la dott.ssa Graziella Grosso responsabile dell'area alcologia del SERT (Servizio Tossicodipendenze). È stata una serata molto interessante, di confronto e di chiarimento.

Venerdì 13 aprile l'Oratorio di Manta ha invece organizzato un incontro per i giovani delle medie e dei primi anni delle superiori, al quale hanno attivamente partecipato gli educatori del Comune: l'iniziativa ha avuto larga adesione.

Ma è stato solo l'inizio: stiamo lavorando in sinergia per organizzare diverse iniziative, a partire da quest'anno. Forse anche voi che state leggendo siete interessati a dare il vostro contributo, sia come privati cittadini, sia attraverso le associazioni o le realtà a cui appartenete nel mondo giovanile, con le famiglie, nella scuola, con gli anziani... fatevi avanti! Abbiamo bisogno anche del vostro aiuto.

Il successivo evento a cui vi invito, anche a nome dell'associazione "Airone" e della Parrocchia di Manta, si terrà nel salone dell'Oratorio Arcobaleno lunedì 21 maggio prossimo, alle 20.45, e avrà come titolo: "Il mio drink preferito - I riti del divertimento notturno e il consumo di alcolici eccitanti". A condurre la serata sarà Don Domenico Cravero, responsabile della Pastorale Giovanile della Diocesi di Torino.

Ing. **Bonardo Davide**
Assessorato alle politiche giovanili e sociali

SPORT - CHI FINISCE, CHI INIZIA E... CHI NON SI È MAI FERMATO

La stagione sportiva invernale, caratterizzata dagli sport di squadra, volge velocemente al termine e vede la conclusione dell'attività per calcio e volley.

L'Associazione Manta Volley ha visto allenarsi, giocare, scoraggiarsi, gioire ma, sempre con un sano spirito sportivo, soprattutto divertirsi oltre 60 ragazze che vanno dalla mascotte del gruppo

Beatrice del '98 alle "veterane" dell'84. Cinque le squadre che hanno militato nei vari campionati

e che hanno concluso le loro fatiche con una grande certezza che va al di là dei risultati agonistici:

essere ancora più determinate e più affiatate di prima, anche per la prossima stagione.

Da parte mia un ringraziamento particolare va sicuramente a tutte le ragazze ma soprattutto ai tre allenatori del gruppo, Andrea, Jan e Lele, che con sacrifici e passione hanno fatto crescere le proprie allieve sia agonisticamente che umanamente.

Le 3 squadre di calcio di Manta sono alla conclusione o hanno da poco concluso

i loro rispettivi campionati con la certezza di aver dato il meglio anche se non sempre i risultati sono stati all'altezza dell'impegno profuso: senza un po' di fortuna non si va da nessuna parte e non sempre vince i migliori.

L' A.C. Manta ha creato un buon gruppo che, guidato dal Mister Ivano, ha chiuso il campionato a metà classifica ma togliendosi la soddisfazione di battere di tanto in tanto le primissime del girone. I dirigenti della Società ed i ragazzi vogliono ringraziare tutti gli sponsor che li hanno

sostenuti in questo campionato e danno sicuramente appuntamento a tifosi e simpaticizzanti per l'anno prossimo.

I ragazzi dello Junior MA.VI., dopo aver concluso al 2° posto il girone di andata hanno avuto un piccolo calo nella seconda parte di campionato, ma agli allenatori Aldo e Silvio va il merito di aver fatto giocare insieme ragazzi provenienti da diversi clubs del circondario creando una

squadra affiatata, corretta ed educata. L'esperienza maturata darà sicuramente i propri frutti nel prossimo

campionato.

Il gruppo dell'A.C.S.I. Manta allenato da Aldo chiude a metà classifica e paga forse la mancanza di continuità negli allenamenti spesso dovuta agli impegni di lavoro: qui si gioca per passione e

il divertimento è comunque garantito.

L'Associazione Tennistica Mantese ha appena inaugurato la stagione estiva che si preannuncia ricca di iniziative quali corsi per bambini e corsi individuali con i sempre presenti Dennis e Marta, un Torneo Sociale che darà a tutti la possibilità di disputare numerose partite e tante ore a disposizione per esaudire una sana passione sportiva. Durante i mesi invernali e primaverili non si è mai fermata l'attività agonistica, con le bravissime Camilla, Francesca e Marta che hanno difeso con successo i colori di Manta sulla "terra rossa" di tutta Italia e di mezza Europa.

Il Beach Volley, con i due campi completamente rimessi a nuovo, in attesa di un nuovo Torneo estivo è già a disposizione di quanti vorranno cimentarsi con questo sport decisamente estivo.

Un'altra novità è rappresentata dal campo da calcetto in erba che è stato allestito in testa al campo da calcio regolamentare e dalla "vasca" per il salto in lungo tanto apprezzata dal Prof.

Falco delle Scuole Medie.

Tra chi termina la propria stagione e chi va ad iniziarla, sono sempre presenti Lena, Jessica, Andrea e Franco Fino, che ormai non sono più considerati semplicemente come i gestori ma che per molti sportivi sono diventati una vera e propria famiglia. A loro va il mio personalissimo ringraziamento per tutto quanto hanno saputo fare e per la disponibilità dimostrata.

Prima di congedarmi voglio ricordare a tutti gli sportivi e a tutti i cittadini, la gara di corsa che si svolgerà per le vie di Manta e della collina martedì 05 giugno dalle ore 20,00. Per chi già ha visto la passata edizione, sa che lo spettacolo è assicurato e per chi ancora non sa di cosa si tratta l'invito è di non mancare per far sentire il calore dei Mantesi ai tanti atleti che parteciperanno.

Giorgio Pelissero
assessore allo Sport

IL NUOVO PIANO COMMERCIALE E IL CENTRO STORICO

Manta si è sviluppata, per ovvie ragioni morfologiche, ai piedi della collina, lungo l'asse di viabilità più importante di tutto il Saluzzese, la ex S.S. Laghi di Avigliana, con una conseguente crescita urbanistica che ha portato negli anni Settanta al fiorire di un'area Artigianale Commerciale che in quegli anni veniva considerata come una delle "vetrine" di maggior interesse di tutta la Provincia grande e non solo.

Se a questo aggiungiamo la quasi mancanza di interruzione dei centri urbani tra Saluzzo e Verzuolo (e Manta ci sta in mezzo), con il conseguente aumento del bacino di utenza, ecco che questo asse diventa uno dei più appetibili per coloro che cercano una

nuova media struttura di vendita, in conformità a quanto previsto dal vigente Piano Regolatore.

Le ricerche di mercato che inducono a scegliere Manta come sede di prossime aperture possono anche essere discutibili ma non opponibili.

Sul Piano Commerciale è stata individuata l'area A1 di interesse storico-commerciale compresa tra via Garibaldi (fino al Borgo S.Rocco) e Via Roma, ed è su questa area che si dovranno concentrare gli sforzi di questa e delle future Amministrazioni. L'impegno è quindi quello di una ulteriore riqualificazione del centro storico (la zona A1 appunto) dopo gli interventi eseguiti negli ultimi anni riguardanti la pavimentazione,

l'illuminazione e la viabilità mirati a creare un centro accogliente, ben illuminato e servito da comodi posteggi.

Proprio in questa zona un certo fervore sembra esserci e ne è la dimostrazione la quasi totale occupazione dei locali commerciali distribuiti tra Via Roma e Via Garibaldi e con un'ampia offerta merceologica: con le ultime aperture di attività commerciali la vera difficoltà diventa quella di trovare dei locali disponibili.

L'iniziativa promozionale denominata "Mij j catu a la Manta" nata da un gruppo di quindici commercianti e sostenuta dall'Amministrazione Comunale, mi sembra abbia dato risultati soddisfacenti sia per gli utenti sia per la coesione che si è creata tra le varie

attività aderenti che potrà portare a nuove iniziative.

Non bisogna inoltre dimenticare il lavoro svolto in collaborazione con la Pro Loco e gli Assessorati al Turismo ed alla Cultura, con l'organizzazione di eventi quali la Fiera di S.Leone, il Mercatino di Natale e Manta da scoprire, la cui "ricaduta" da un punto di vista commerciale non può che essere positiva.

Concludo con un sincero ringraziamento ed augurio di buon lavoro a tutti i commercianti di Manta che da anni lavorano anche per noi, a quelli che hanno appena avviato una nuova attività o lo stanno per fare e a coloro i quali hanno meritatamente concluso la loro "carriera".

Giorgio Pelissero

QUI PRO LOCO

Pure quest'anno le manifestazioni della Pro Manta si sono aperte con il Carnevale.

Signora del Borgo è stata ancora una volta Chiara Giuliano, che ha impersonato con gioiosa spontaneità e dedizione la figura di Ciôtina. Con lei, il bravissimo Elio Giordanengo, ormai considerato per capacità ed esperienza il Leônin doc. Due piacevoli sorprese si sono rivelate Elena Oglietti e Mario Mana, che hanno affiancato e, alla bisogna, sostituito Chiara ed Elio; il quadro è stato completato da Nives Mattio e da Marisa Borretta, le "giariote", ultime nate in casa mantese.

Venerdì 12 febbraio, a Manta, è stato il giorno delle maschere (mantesi, ma non solo) che hanno portato il loro allegro saluto in Comune, all'Asilo, alla Scuola Elementare, riscotendo successo e generando simpatia. Il consueto ricco aperitivo - sponsor Danilo della Piola del Barbôn, in ricordo del papà - ha preceduto il buon pranzo, consumato presso la Casa di Riposo Maero e gentilmente

offerto dall'Amministrazione comunale.

Alle 19, presso il Salone municipale, vi è stata l'investitura ufficiale di Leônin e Ciôtina, con relativo aperitivo e buffet. Le numerose maschere presenti hanno deliziato i presenti con uno spettacolo piacevole e coinvolgente.

Martedì 20 febbraio ha visto la "polentada" mantese, con distribuzione di oltre 600 porzioni (polenta, salciccia, gorgonzola e vino). Un caloroso grazie va a tutti coloro - e sono stati tanti - che hanno collaborato alla buona riuscita della manifestazione; a chi ha offerto prodotti, come le panetterie Donadio e Giusiano (farina), e l'Invernizzi di Moretta (gorgonzola); a chi ha consentito buoni risparmi negli acquisti (macelleria Zamperlin); a chi - come Mauro Morello e la sua band - ha "arricchito" l'offerta carnevalesca mantese. Ed ora il "probabile" programma del 2007.

Domenica 3 giugno, 11^a edizione della MangiaManta, con il famoso e saporito minestrone.

Il successivo martedì 5 vi

sarà la 3^a cronoscalata di Manta, corsa podistica organizzata dall'Assessorato allo Sport e da Slalom, negozio di Giorgio Pellissero. Sempre a giugno, se giungeranno adesioni, si organizzerà un torneo estivo di calcio giovanile.

Domenica 24 giugno: esibizione e gara di macchinine telecomandate.

A luglio, concerto estivo per la popolazione in Piazza del Popolo.

Agosto vedrà i festeggiamenti in quel di S. Rocco da parte degli Amici del Borgo e, in Piazza del Popolo, quelli più propriamente curati dalla Pro Loco. Questi ultimi si articoleranno in due serate di ballo liscio, in una di ballo occitano e nella "corrida", simpatico spettacolo musicale.

Non mancheranno e il Banco di Beneficenza e il Mercato tipico di S. Leone (2^a edizione), organizzato in collaborazione con l'Amministrazione comunale.

Domenica 9 settembre ritorneranno "l marendole 'd 'na vota", con un numero maggiore di gruppi, a cui si spera di poter collegare un raduno di camper, per far

loro conoscere le bellezze artistiche e naturali di Manta, con relativa visita guidata al Castello.

La giornata della "vicinanza" - visita agli ospiti della Casa di Riposo Maero, con momento musicale e buffet - si terrà in autunno. Seguiranno la "giornata dell'Anziano" e il mercatino di Natale; a chiudere, l'allestimento dei presepi (meccanico di Fabio Gabutti, che tanto successo ha riscosso lo scorso inverno, e di legno multistrato) e il Calendario per l'Anno Nuovo.

Sono giunto così al termine del mio dire e, invitandovi a partecipare attivamente alle varie manifestazioni proposte e qui sopra elencate, a nome della Pro Manta vi porgo un cordiale saluto.

Aprile 2007

Piero Bussi

PS Mi permetto, ancora, di ricordare ai Mantesi che Pro Loco - che è cosa loro - può essere sostenuta o con la disponibilità a "dare una mano" o con l'acquisto della tessera annuale: costo 5 euro. Grazie in anticipo a tutti coloro che accoglieranno l'invito.

IL 2007 DELLO SCI CLUB DI MANTA

In attesa dell'ultima domenica sciistica, in paese erano apparsi, quasi mesti, avvisi che annunciavano una "gita a sorpresa", piccolo sotterfugio del Direttivo per poter scegliere all'ultimo momento, una località dove la neve fosse sciabile. Come spesso accade, poi, la gita a sorpresa si è rivelata come una delle più belle dell'annata. Nell'oltre-Frejus, a Le Karrellis, con una giornata piena di neve, quanta neve, neve, neve...D'altra parte quest'anno, con tutte le lagnanze (peraltro inutili) per l'assenza o la scarsità di

neve nelle stazioni italiane, l'annata sciistica è risultata una delle più frequentate degli ultimi anni. Abbiamo realizzato più gite del solito e non è certo mancata l'allegria nel gruppo. Pensiamo solo un momento ai meravigliosi tre giorni passati a Cavalese, in Val di Fiemme, la madre patria della Marcialonga. Eravamo una novantina e sono da ricordare le tipiche mangiate all'Alpe di Pampeago, al Cernis (nome che evoca tristi ricordi) ed all'Alpa di Lusìa. Di più: una serata con orchestra tutta per noi. Insomma

giorni indimenticabili.

L'ultima gita a Val Thorens, il comprensorio sciistico più esteso d'Europa, con i due "soliti" pullman ha confermato la buona fortuna della stagione.

La cena in amicizia al "Persico" ha concluso degnamente l'annata dello Sci Club e quella sera, Anna Vassallo ha vinto alla tradizionale lotteria una bellissima bicicletta offerta dallo Sci Club.

E' questa l'occasione, da parte del Presidente Estienne, per ringraziare di cuore il Vice Romano Vassallo

e tutti i facenti parte del Direttivo che come sempre hanno dato tutto per l'organizzazione, durante l'anno, delle gite e delle manifestazioni.

Il Direttivo ricorda che domenica 3 giugno sarà presente alla postazione numero 1 per offrire ai partecipanti del MangiaManta un buon aperitivo e bruschetta!

Vi aspettiamo numerosi!!

Per ogni informazione: telefono 0175 85514, ore serali.

Arrivederci a fine anno!

R.S.

ISOLA ECOLOGICA

E' una struttura dove i privati possono portare e smaltire:

- CARTA E CARTONE
- VETRO E VETRO IN LASTRE (BOTTIGLIE, DAMIGIANE, ETC.)
- RAMAGLIE, POTATURA E SFALCI VEGETALI
- LEGNO, MOBILI, PORTE, BANCALI
- CONTENITORI IN PLASTICA PER LIQUIDI
- FERRO
- LATTINE IN ALLUMINIO
- INGOMBRANTI (LAVATRICI, TELEVISORI, FRIGORIFERI, ETC.)
- ALTRI INGOMBRANTI DA SMALTIRE IN DISCARICA
- PILE ESAUSTE
- FARMACI SCADUTI
- OLII ESAUSTI
- BATTERIE AUTOVEICOLI
- PNEUMATICI
- TELI PLASTICI AGRICOLI

L'ISOLA ECOLOGICA E' APERTA:
i giorni **MARTEDI' E GIOVEDI'**
il giorno **SABATO**

dalle ore **14.00** alle ore **17.00**
dalle ore **08.30** alle ore **12.00**

L'ISOLA ECOLOGICA si trova:

nel Comune di Manta, Strada Provinciale per Gerbola, dietro gli Impianti Sportivi

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO:

1. Selezionare i materiali da portare all'isola ecologica.
2. I cartoni ed i contenitori di cartone devono essere smontati.
3. I recipienti di qualsiasi materiale devono essere vuoti e senza tappo.
4. Non mescolare i vari materiali tra loro.
5. Nell'isola ecologica si può entrare con l'automobile, furgoni e camion.
6. Su ogni contenitore c'è un cartello per l'esatta destinazione di ogni materiale.
7. L'isola ecologica è assistita da personale a disposizione per aiutare ad individuare i diversi contenitori, ma non per lo scarico.
8. Le operazioni di scarico sono a completo carico dell'utente.
9. Il servizio è gratuito, nulla è dovuto al personale.